

## IL NUOVO ALBO FORNITORI DELLE AZIENDE VIRTUOSE

Il regime speciale transitorio “sblocca appalti” durerà fino al 31 dicembre del 2021. Per tutto il prossimo anno sarà possibile avvalersi di affidamenti diretti e procedure negoziali semplificate senza bando, sotto e sopra soglia UE, per velocizzare la realizzazione delle opere, a vantaggio di imprese e committenti pubblici, al fine favorire la ripresa del Paese dopo la crisi indotta dal lockdown connesso all’epidemia da Covid-19. La novità è prevista da una modifica al disegno di legge di conversione del decreto Semplificazioni intercorsa durante l’iter parlamentare al Senato.

Dall’iter parlamentare per la conversione del disegno di legge sul **decreto Semplificazioni** (D.L. n. 76/2020) arrivano alcune novità in materia di **appalti**.

In particolare, è prevista l’**estensione** della **disciplina transitoria** che deroga le regole del Codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) al fine di accelerare i tempi di aggiudicazione dei contratti pubblici sopra e sotto la soglia comunitaria e di favorire gli investimenti pubblici.

Il **regime speciale** introdotto in piena estate durerà non più fino al 31 luglio 2021 ma coprirà l’intero anno 2021, a **vantaggio delle imprese** e di una maggiore velocità di **ripresa del Paese** dopo la crisi indotta dal lockdown connesso all’epidemia da Covid-19.

Qui di seguito una rapida rassegna dei soli istituti relativi agli appalti per i quali è stato previsto un prolungamento della disciplina semplificata all’intero anno 2021.

### Regime semplificato procedure appalti

Con un emendamento, approvato nelle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Lavori Pubblici del Senato, si prevede che le disposizioni di cui agli articoli **1, 2, 3, 5, 6 e 8** del decreto Semplificazioni si applichino **fino al 31 dicembre 2021** (e non più al 31 luglio 2021), estendendo di fatto la disciplina transitoria speciale e semplificata introdotta in prima battuta dal provvedimento.

### Appalti sottosoglia

Abbiamo innanzitutto le procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici “sotto soglia” europea, **5,3 milioni di euro**: l’efficacia del regime semplificato è limitata alle procedure avviate fino al 31 dicembre 2021.

In tali casi, l’aggiudicazione o l’individuazione definitiva del contraente deve avvenire **entro 2 mesi** dalla data di adozione dell’atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi in caso di procedura negoziata: il mancato rispetto dei termini, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell’esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del Responsabile unico del procedimento (Rup) per danno erariale e, qualora imputabili all’operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell’operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento.

Il decreto Semplificazioni ha previsto **due modalità di affidamento** dei contratti pubblici:

- l’**affidamento diretto** per lavori, servizi e forniture fino a 150mila euro;
- la **procedura negoziata** senza bando con consultazione di almeno 5 imprese (nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e tenendo conto della loro dislocazione territoriale) per opere tra 150mila e 350mila euro di valore, 10 operatori economici per opere da 350mila a 1 milione di euro, 15 fino a 5 milioni.

Un’altra semplificazione a favore delle imprese è rappresentata, per queste modalità di affidamento, dalla **cancellazione della garanzia fideiussoria provvisoria del 2%** (ex art. 93, Codice appalti), salvo che

ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta; qualora la stazione appaltante dovrà richiederla, il suo ammontare è dimezzato.

Tale regime semplificato si applica anche alle procedure per l'affidamento dei servizi di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove dei concorsi pubblici.

Questo regime temporaneo, derogatorio di quanto previsto in via ordinaria dal Codice dei contratti pubblici in tema di contratti pubblici "sotto soglia", mira a **incentivare** gli **investimenti pubblici** a vantaggio delle imprese operanti nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici e a far fronte alle ricadute economiche negative conseguenti alle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19.

Lo sforzo dell'Esecutivo è stato sicuramente meritevole, stante l'attuale peso della burocrazia, resta però – in capo agli Enti (pubblici e privati) – la gestione delle procedure di affidamento e della valutazione documentale dei partecipanti alle diverse modalità di appalto semplificato.

## La soluzione ve la suggeriamo noi

Predisporre un Nuovo Elenco Fornitori ad hoc selezionato secondo criteri *compliant*, ovvero:

**Per il Pubblico, attribuzione di punteggio per i fornitori in possesso di:**

1. Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01;
2. Certificazione 37001:16 – Anti-Bribery Management System;
3. **«Rating Reputazionale Digitalizzato, Documentato e Tracciabile»: Potenziamento del Mogc 231/2001 (A COSTO ZERO)\***

**Per i privati, tra i quali a ragion veduta andranno annoverate: Miste, Partecipate e Fondazioni, che si imponga ai fornitori, al fine dell'iscrizione nel costituendo albo fornitori:**

1. Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01;
2. Certificazione 37001:16 – Anti Bribery Management System;
3. **«Rating Reputazionale Digitalizzato, Documentato e Tracciabile»: Potenziamento del Mogc 231/2001 (A COSTO ZERO)\***

(\*) Aziende ed enti richiedono il «Rating Reputazionale Digitalizzato, Documentato e Tracciabile» – elaborato dall'algoritmo proprietario MEVALUATE HOLDING Ltd e pubblicato dal periodico online CROP NEWS (Cronache Reputazionali Oggettive Personalizzate) – alle controparti, con oneri a loro carico, nel contesto del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOGC) 231/2001 a supporto delle attività di verifica e monitoraggio poste in essere in diversi ambiti (si pensi alla qualificazione di fornitori, business partner, clienti soggetti ad obblighi di adeguata verifica antiriciclaggio o all'analisi del merito di credito per pagamenti dilazionati, aspiranti dipendenti in fase di selezione, dipendenti in forza per la valutazione del potenziale in funzione di percorsi di carriera, ecc.), rendendo tali controlli maggiormente efficaci, in termini di completezza e affidabilità delle informazioni acquisite, ed efficienti, in termini di contenimento di tempi e risorse per lo svolgimento delle verifiche stesse.

Non da ultimo, l'utilizzo del «Rating Reputazionale Digitalizzato, Documentato e Tracciabile» nell'ambito del MOGC 231/2001 di aziende ed enti POTENZIATO A COSTO ZERO contribuisce a implementare **presidi di controllo standardizzati**<sup>1A 1B</sup>, definendo in questo modo best practice che, da un lato, riducono il rischio di svolgere verifiche non adeguate e, dall'altro, facilitano eventuali verifiche ispettive da parte di enti esterni con compiti di vigilanza.

**L'adozione e il potenziamento A COSTO ZERO del MOGC 231/2001 con il «Rating Reputazionale Digitalizzato, Documentato e Tracciabile»** delle controparti nei rapporti obbligatori, con oneri a loro carico, persegue una serie di obiettivi funzionali alla **costruzione di un mondo più sicuro**; obiettivi che non sono di proprietà di un solo soggetto, pubblico o privato che sia, ma appaiono diffusi e trasversali, e in quanto tali capaci di operare efficacemente su piani distinti ma connessi. Si coniugano cioè più esigenze che, per quanto restino nel loro proprio ambito, risultano tuttavia tra loro interdipendenti, suscettibili di collegamento funzionale. È sempre più frequente, infatti, **considerare la sicurezza come un bene che nasce dalla «collaborazione tra virtuosi»**, ossia dall'alleanza di soggetti che, anche se operano in campi distinti, hanno missioni e statuti diversi, poteri diseguali, collaborano alla edificazione dello stesso tipo di risultato, ciascuno con il proprio apporto. Insomma, l'obiettivo consiste nel fornire uno strumento pratico di ausilio ad una concezione di **«sicurezza non proprietaria»**, nel senso che non è attribuita alla esclusiva competenza di un soggetto (in genere allo Stato e alle agenzie di sicurezza dello Stato, in quanto monopolista della forza autorizzato a farne uso legale) ma è la risultante di contributi che provengono da attori e soggetti dei sistemi pubblico e privato.

Il MOGC 231/2001 di aziende ed enti POTENZIATO A COSTO ZERO dal «Rating Reputazionale Digitalizzato, Documentato e Tracciabile» delle controparti nei rapporti obbligatori, coniuga le più moderne necessità secondo cui **la sicurezza deve rappresentare un mondo ad «n» dimensioni**: una delle quali è sicuramente la protezione delle identità personali, che vanno garantite dai rischi di alterazione, manipolazione, falsificazione, sostituzione, ecc., ossia da quelle aggressioni che, specie nel campo cibernetico, ne minano l'integrità e rappresentano una potenziale minaccia per la fiduciarità delle transazioni.

Il MOGC 231/2001 di aziende ed enti POTENZIATO A COSTO ZERO dal «Rating Reputazionale Digitalizzato, Documentato e Tracciabile» delle controparti nei rapporti obbligatori è anche e soprattutto uno **strumento di prevenzione**, a disposizione di amministratori, manager e di enti preposti al **controllo di legalità** che possono avvalersene utilizzandolo per ogni finalità di ricerca e approfondimento.

---

<sup>1A</sup> [Report del Gruppo di Ricerca e Sviluppo in Collaborazione Pubblico-Privato MEVALUATE HOLDING Ltd \(Socio Fondatore degli enti non profit APART e CROP NEWS ONLUS\) – The Bank of Reputation](#) <sup>1B</sup> [22 Articoli di stampa e TV: Consenso CCASGO sul rating reputazionale digitalizzato MEVALUATE HOLDING Ltd \(Socio Fondatore degli enti non profit APART e CROP NEWS ONLUS\)](#)

La realizzazione di spazi negoziali più sicuri, più trasparenti, più affidabili, che alimentano un grado di fiduciarità più elevato, rappresenta un valore in sé. È questo il motivo per il quale il MOGC 231/2001 di aziende ed enti POTENZIATO A COSTO ZERO dal «Rating Reputazionale Digitalizzato, Documentato e Tracciabile» delle controparti nei rapporti obbligatori – con oneri a loro carico –, oltre a costituire uno strumento di **promozione etica e legalitaria**, ha anche un elevatissimo potenziale di mercato poiché genera certezza e rassicurazione che, in quanto condizioni per la stabilità di ogni tipo di relazione, hanno un loro preciso valore economico, specialmente nel mondo e nelle interazioni di tipo corporate.

Tale valore economico è tanto più rilevante se lo si considera alla luce dei benefici che aziende ed enti possono ottenere, anche in termini di **contenimento di tempi e costi per la qualificazione delle controparti**. Infatti, a fronte delle risorse umane, delle competenze tecniche e dei tempi necessari per espletare le attività di valutazione delle controparti, è disponibile una infrastruttura digitale per la qualificazione reputazionale documentata e tracciabile che rende più efficienti ed efficaci la ricerca e lo screening iniziale di informazioni e documenti, consentendo di poter concentrare i propri sforzi su attività a maggior valore aggiunto (si pensi alle complesse due diligence a cui necessariamente sottoporre alcune controparti).

**In conclusione, l'adozione e il potenziamento A COSTO ZERO del MOGC 231/2001 con il «Rating Reputazionale Digitalizzato, Documentato e Tracciabile» delle controparti nei rapporti obbligatori, con oneri a loro carico, trasforma la compliance di aziende ed enti da centro di costo in inedito centro di ricavi sine die<sup>2</sup>.**

---

<sup>2</sup> I benefici riservati ai Soci CROP NEWS ONLUS – titolari di rating reputazionale – sono:

- ✓ 15% di quanto pagato da chiunque effettui query per conoscere il rispettivo «rating reputazionale digitalizzato, documentato e tracciabile»
- ✓ Condizioni economiche di vantaggio per l'attribuzione e pubblicazione del «rating reputazionale digitalizzato, documentato e tracciabile»: [CROP NEWS – Tabella Servizi, Prezzi IVA esclusa e Royalty](#)
- ✓ Esenzione dei bolli (€ 16 ogni due pagine di certificato) ai sensi dell'art. 27-bis, Tab. B, D.P.R. 642/72, determinando così un consistente risparmio sull'acquisizione dei certificati necessari all'elaborazione del «rating reputazionale digitalizzato, documentato e tracciabile»
- ✓ Sconti e facilitazioni per accesso al credito e per la stipula di polizze assicurative in considerazione dell'abbattimento dei rischi conseguente alla disponibilità del documentato patrimonio informativo risultante dalla BIZ-QU: [CROP NEWS – Tabella Servizi, Prezzi IVA esclusa e Royalty](#)